

Quotidiano Nazionale

QN IL GIORNO

Un gioiello della ricerca da 140 milioni di fatturato

Su questa cifra Geico conta di chiudere il bilancio del 2014, con una crescita del 25 per cento rispetto a un anno fa. L'obiettivo è di produrre 5.500 veicoli ogni 12 mesi

Sabato 13 Dicembre 2014

Rolls Royce chiama, Geico risponde Cinisello nell'olimpico dell'automotive

L'azienda porterà le sue tecnologie nell'industria inglese di Goodwood

Rosario Palazzolo
■ CINISELLO BALSAMO (Milano)

GLI INVESTIMENTI in ricerca pagano, soprattutto se sono abbinati al genio dell'ingegneria italiana e a un preciso programma di evoluzione tecnologica che mette al primo posto il risparmio energetico e la tutela ambientale. Parola di Ali Reza Arabnia, patron di Geico, l'azienda di ingegneria industriale che da Cinisello Balsamo è partita alla conquista del mondo dell'automobile. Quasi a coronare un anno davvero d'oro per la piccola «factory» cinisellese, (specializzata nella progettazione di impianti per la verniciatura di auto) nei giorni scorsi è arrivata la sigla di un nuovo accordo che lega Geico al più esclusivo dei marchi mondiali di auto: la anglo-tedesca Rolls Royce, oggi del gruppo Bmw. Una commessa piccola, se rapportata ai colossali impianti in costruzione in Brasile, in Russia e negli States, ma che conduce Geico ai vertici mondiali nel settore dell'automotive.

IL NUOVO contratto riguarda la modernizzazione dell'impianto Rolls-Royce di Goodwood, in



PRESIDENTE Ali Reza Arabnia, numero uno della Geico.
L'impresa di Cinisello opera nel campo della verniciatura

Gran Bretagna, per l'incremento della linea di verniciatura two-tone e la programmazione di nuovi lavori. Nell'impianto saranno applicate le più avanzate tecnologie Geico.

L'OBIETTIVO della produzione,

che andrà a regime nell'aprile del 2016, è di riuscire a produrre 5.500 veicoli l'anno. Prima di Rolls Royce, a fine estate Geico aveva già ammaliato anche i tedeschi di Mercedes, grazie alla filosofia del presidente Ali Reza Arabnia, che ha trasformato la sua av-

ventura imprenditoriale in una sfida per molti versi personale, di innovazione tecnologica e di rispetto per l'ambiente. Arabia sa bene che nel processo di produzione delle auto, la verniciatura rappresenta uno dei passaggi più costosi e dispendiosi in termini di energia elettrica e termica.

NEL SUO centro ricerche "Pardis Innovation center", creato nel 2009, è riuscito a mettere a punto nuovi impianti che rispetto alla concorrenza internazionale garantiscono risparmi energetici del 30%, riducendo sprechi e razionalizzando procedure. Il suo obiettivo è giungere entro il 2020 a progettare impianti in grado di funzionare a consumo zero di energia. Un'ambizione che sta conquistando il mondo dell'auto, facendo schizzare gli ordinativi, da parte di tutti i più grandi gruppi automobilistici internazionali.

GEICO stima di chiudere il 2014 con un fatturato di 140 milioni di euro, in aumento del 25% rispetto allo scorso anno che si era già concluso ai massimi. Insieme al partner giapponese Taikisha farà registrare un fatturato di 1,5 miliardi.

rosario.palazzolo@ilgiorno.net